



• Definita la coalizione di centrosinistra civico e ambientalista che tenterà di confermare Stefano Barozzi alla guida di Mori

Anche i Verdi sono entrati nella coalizione di Barozzi

Verso il voto. Si affiancano a Insieme per Mori, Patto Civico e Pd-Democratici per Mori. Il sindaco uscente punta a un progetto "che coniuga civismo e sensibilità ambientale"

MATTEO CASSOL

MORI. Sono quattro le liste che sosterranno la ricandidatura a sindaco di Mori Stefano Barozzi: si tratta di tre conferme (Insieme per Mori, Patto Civico - senza più riferimento all'Upt - e Partito Democratico, con la nuova dicitura Pd-Democratici per Mori) e una "new entry", Europa Verde Mori. Il primo cittadino uscente va a eguagliare quindi lo spiegamento di simboli della candidata del centrodestra Paola Depretto, spinta, oltre che dalla sua Mori Dinamica, da Lega, Fratelli d'Italia e Forza Italia, anche se nel caso degli azzurri la

INUMERI

2

gli schieramenti

- Centrodestra e centrosinistra sono pronti alla sfida, mentre il "terzo polo" di Bona e Moiola non è ancora definito

8

le liste in campo

- Con Barozzi i Verdi, il Pd, Insieme per Mori e Patto civico. Con Deprettola Lega, Mori Dinamica, Fratelli d'Italia e Forza Italia

lista autonoma è in forse. Ancora in sospeso la situazione del terzo polo centrista, con Patt (referente Cristiano Moiola) e Impegno per Mori (Erman Bona) che hanno rimandato la scelta del candidato sindaco. Tutta da definire, invece, la strategia del Movimento 5 Stelle. Venendo allo schieramento di centrosinistra, si tratta - spiegano i soggetti coinvolti - di «una coalizione rinnovata e allargata che intende proseguire l'azione amministrativa di questi anni rilanciandola con nuove idee, attenta a sollecitare la partecipazione attiva dei cittadini nelle scelte di governo. L'accordo fra le forze politiche segna una precisa vo-

lontà e un impegno che guarda al futuro, costruendo e rafforzando le relazioni di comunità, combattendo la solitudine, in un progetto che coniuga civismo e sensibilità ambientale. Un programma ambizioso per una Mori accogliente e inclusiva ma nello stesso tempo rigorosa nel rispetto della legalità e della sicurezza per tutti i cittadini, mettendo al centro la difesa dei cittadini più deboli: i bambini e gli anziani». Il programma? «Concludere quelle opere già avviate (in primis la nuova palestra e la scuola media) e individuare nuovi progetti che possano completare il quadro di una comunità viva e partecipata».